

_Lettera_N_2586

Alla signora Carolina Marietti
Benemerita Sig.ra Carolina Marietti,
*Torino, 23 agosto 1877

La sua bella lettera mi dà argomento che la S. V. è ritornata dai bagni in buona salute, e prego Dio che la conservi a molti anni con vita felice.

Ricevo con gratitudine fr. 50 che il buon P. Cappuccino mi manda per ottenere grazie per sé e per suo fratello sacerdote.

A comodità sua dica al P. Cappuccino che stia tranquillo della posizione. Egli si trova con certezza nella via per cui Dio lo vuole ed è quella che gli assicura l'entrata in Paradiso.

Riguardo all'ecclesiastico che tenne d'avere sbagliata la vocazione dica nettamente: si trova nella buona strada; Dio lo vuole salvo, ma colle tribolazioni.

Faccia quanto può per praticare con pazienza quanto ho scritto e stia certa che Dio lo consolerà qui in terra, e meglio in cielo.

Dal mio canto non mancherò di ricordare ambidue questi ecclesiastici nella santa messa ogni mattina e di fare anche pregare i nostri ragazzi all'altare della Santa Vergine A. affinché li consoli nelle loro pene, dia loro forza e rassegnazione a suoi santi voleri.

Li ringrazio della preziosa limosina di fr. 50 che ho destinati in cose di culto per la nostra chiesa.

Dio li rimeriti degnamente. Ella poi non dubiti che io pregherò ogni giorno per Lei e per tutta la famiglia, la quale, malgrado le burrasche, dovrà un dì trovarsi tutta seco Lei raccolta in Paradiso.

Dio li benedica tutti, e preghi anche per questo poverello che le sarà sempre in G. C.

Umile servitore Sac. G. Bosco